



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-191.0.0.-6

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di Marzo il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualita' di dirigente di Direzione Progetti Per La Citta', ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 64 DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE) PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEL COLLEGAMENTO FUNIVIARIO TRA LA STAZIONE MARITTIMA E FORTE BEGATO. APPROVAZIONE DOCUMENTI PROPEDEUTICI ALLA TERZA FASE.

CUP B31B21006780001 - MOGE 20792.2 - CIG 9161707FC6

Adottata il 30/03/2022
Esecutiva dal 30/03/2022

30/03/2022	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-191.0.0.-6

OGGETTO: PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 64 DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE) PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEL COLLEGAMENTO FUNIVIARIO TRA LA STAZIONE MARITTIMA E FORTE BEGATO. APPROVAZIONE DOCUMENTI PROPEDEUTICI ALLA TERZA FASE.

CUP B31B21006780001 - MOGE 20792.2 - CIG 9161707FC6

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- Il Decreto Legge del 6 maggio 2021 n.59 art.1 comma 2 lettera d) punto 1) prevede un piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali dal 2021 al 2026, stanziando circa Euro 1,4 miliardi per il territorio Nazionale;
- Nell'ambito di tale piano di finanziamenti rientra l'azione di recupero e rilancio del sistema dei forti e la realizzazione di una cabinovia tra la Stazione marittima e Forte Begato, per un importo complessivo di circa Euro 70.000.000,00 di cui Euro 35.000.000,00 destinati per la realizzazione della cabinovia;
- Il Comune di Genova dispone di uno studio di prefattibilità dal quale si rileva che l'intervento, oltre interessare aree sottoposte a plurimi vincoli, presenta complessità tecnologiche e gestionali nonché necessità di studi approfonditi in termini di sicurezza;
- Le soluzioni implementabili sono molteplici per quanto riguarda i manufatti da adibire a fermata/partenza attese le ricadute urbanistico-ambientali;
- Con Determina Dirigenziale n. 2021/191.0.1.-2 sono stati approvati i documenti tecnici inerenti la procedura di Dialogo Competitivo ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs. 50/16 per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione di cabinovia di collegamento tra Forte Begato e la Stazione Marittima;
- In esecuzione alla suddetta Determina Dirigenziale è stata avviata la procedura di dialogo competitivo mediante pubblicazione di bando di gara per la selezione degli operatori economici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- In risposta al suddetto bando sono pervenute, da parte degli operatori economici ammessi, le proposte tecniche redatte secondo quanto previsto dal disciplinare di gara;
- Durante la seconda fase della procedura si è proceduto alla valutazione tecnica delle proposte pervenute ed al successivo dialogo con gli operatori ammessi;
- Con richiesta del 18.02.2022, inviata agli operatori partecipanti, da parte dell'Amministrazione, sono stati richiesti chiarimenti in merito ad alcuni aspetti tecnici ed economici inerenti le proposte presentate meritevoli di ulteriori approfondimenti;
- In risposta alla suddetta richiesta sono pervenute in data 11.03.2022 le integrazioni richieste da parte di tutti gli operatori partecipanti;
- In virtù dei suddetti chiarimenti ed in funzione delle soluzioni proposte dagli operatori partecipanti, è stata individuata la soluzione tecnologica più idonea per gli obiettivi da perseguire da parte dell'Amministrazione.

Considerato che:

- A seguito dell'individuazione della proposta tecnica idonea sono stati redatti da parte dell'Amministrazione il quadro economico ed il documento tecnico prestazionale inerenti l'intervento, nonché disciplinare di gara per la terza fase, necessari per lo sviluppo delle offerte finali da parte dei partecipanti che saranno invitati;
- Il quadro economico del progetto in argomento, di importo complessivo pari ad Euro 35.000.000,00 è così articolato:

Quadro Economico			
Procedura di Dialogo Competitivo ai sensi dell'art. 64 del D.LGS. N. 50/16 per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato			
A. IMPORTO PER FORNITURE E LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		
	A.1	Importo lavori a base di gara	€ 26.090.000,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 870.038,11
	Totale importo dei lavori (A.1+A.2)		€ 26.960.038,11
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	Imprevisti	€ 94.800,00
	B.2	Spese tecniche per progettazione di FTE, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 1.500.944,19
	B.3	Direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 736.566,06
	B.4	Verifiche e collaudi	€ 86.519,42
	B.5	Verifica progettazione e attività di Supporto al RUP	€ 370.303,04
	B.6	Rilievi, accertamenti indagini, spese di laboratorio	€ 200.000,00
	B.7	Bonifica bellica	€ 76.000,00
	B.8	Acquisizione aree ed espropri	€ 250.000,00
	B.9	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 400.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

	B.10	Spostamento sottoservizi	€ 75.000,00
	B.11	Spese per commissioni di gara compresi iva e cassa prev	€ 24.000,00
	B.12	Collegio consultivo tecnico 0,5%	€ 134.800,19
	B.13	Incentivo ex art. 113	€ 431.360,61
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1..B13)	€ 4.380.293,51
C. Imposte			
C. "Imposte"	D.1	Iva su lavori (10%)	€ 2.696.003,81
	D.2	Iva su somme a disposizione (22%)	€ 963.664,57
		Totale D " Imposte"	€ 3.659.668,38
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C)			€ 35.000.000,00

- l'intervento si inserisce nel programma di "Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei forti genovesi", a valere sulle risorse del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza e secondo la ripartizione di cui decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021;

- il RUP dell'intervento in questione è l'Arch. Giuseppe Cardona, Direttore della Direzione Progetti per la Città;

- l'appalto sia aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, e che i lavori siano eseguiti interamente "corpo" ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del Codice, il tutto secondo le indicazioni ed alle condizioni riportate nel disciplinare di gara;

- i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano ad Euro 1.482.802,09 pari al 5,55% dell'importo lavori, al lordo delle spese generali ed utili di impresa, e sono compresi nell'importo complessivo posto a base di gara;

- lo svolgimento della terza fase della procedura di dialogo competitivo alla quale saranno invitati a presentare offerta i candidati ammessi, mediante apposita lettera invito avverrà in forma telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica accessibile dalla pagina web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera di invito.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

DETERMINA

1) di approvare i seguenti documenti, parte integrante del presente provvedimento: disciplinare di gara terza fase, quadro economico, documento tecnico prestazionale e allegato grafico prope-
deutici allo svolgimento della terza fase della procedura di Dialogo Competitivo ai sensi dell'art. 64 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione del collegamento funi-
viario tra la stazione marittima e Forte Begato per un importo complessivo di Euro 28.736.982,30, di cui:

- Euro 1.776.944,19 a corpo per rilievi, accertamenti, prove ed indagini, bonifica bellica, completamento progettazione di Fattibilità Tecnica ed economica, progettazione Definitiva ed Esecutiva, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Euro 26.960.038,11 per i lavori, comprensivi di Euro 870.038,11 quali oneri per la sicu-
rezza non soggetti a ribasso.

2) di approvare il quadro economico del progetto come riportato nelle premesse, per un im-
porto complessivo della spesa di Euro 35.000.000,00, I.V.A. ed oneri compresi;

3) di demandare a successivo atto amministrativo l'accertamento e l'impegno delle somme di
cui sopra;

4) di utilizzare per l'esperimento della terza fase del dialogo competitivo la piattaforma tele-
matica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> , con le moda-
lità e i termini che verranno indicati nella lettera d'invito;

5) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dell'appalto con il crite-
rio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.
95 comma 2 del Codice, e che i lavori siano eseguiti interamente "corpo" ai sensi dell'art. 59 com-
ma 5 bis del Codice, il tutto secondo le indicazioni ed alle condizioni riportate nel disciplinare di
gara;

6) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva
l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in
relazione all'oggetto del contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 7) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per l'invio delle lettere d'invito a presentare offerta finale nei confronti dei candidati ammessi, e per l'espletamento degli adempimenti conseguenti;
- 8) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 9) di provvedere a cura della Direzione Progetti per la Città alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE
Arch. Giuseppe Cardona



PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART.
64 DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE) PER L'AFFIDAMENTO DELLA
PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEL COLLEGAMENTO
FUNIVIARIO TRA LA STAZIONE MARITTIMA E FORTE BEGATO

CUP: B31B21006780001

MOGE: 20792.2

CIG: 9161707FC6

DISCIPLINARE DI GARA TERZA FASE

PREMESSA

A seguito dell'ultimazione della seconda fase del dialogo competitivo tra i candidati ammessi, la stazione appaltante ha individuato la soluzione tecnica che soddisfa le proprie esigenze e sulla base della quale i partecipanti sono invitati a presentare le loro offerte finali. La soluzione individuata consiste in una funivia va e vieni con stazioni motrice alla stazione intermedia e stazioni di rinvio terminali alle estremità, i cui elementi caratterizzanti sono contenuti in apposito documento tecnico prestazionale redatto dalla stazione appaltante.

In esito all'individuazione dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà condurre con le stesse negoziazioni finalizzate al completamento dei termini contrattuali; si precisa sin d'ora che la contrattualizzazione dell'intervento potrà avvenire anche per fasi, a titolo esemplificativo progettazione ed esecuzione lavori.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante riconoscere a favore dell'affidatario premio di accelerazione ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.L. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021.

ART. 1) OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E IMPORTO A BASE DI GARA.

Il presente disciplinare ha come oggetto la procedura negoziata per l'espletamento della terza fase del dialogo competitivo di cui all'oggetto.

I soggetti invitati dovranno presentare la propria offerta finale sulla base della soluzione individuata nel documento tecnico prestazionale costituente documentazione di gara. In particolare le offerte dovranno contenere gli elementi richiesti e ritenuti necessari per raggiungere un livello di progettazione analogo al progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, fatte salve le necessarie indagini ed approfondimenti demandati alla fase di esecuzione dell'affidamento.

All'esito della gara sarà individuato l'operatore economico cui affidare il completamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva nonché la realizzazione delle opere.

Non saranno ammessi a presentare l'offerta finale soggetti diversi da quelli che hanno partecipato alla prima ed alla seconda fase del dialogo competitivo, fatto salvo quanto infra indicato al successivo art. 2.

L'importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e i lavori in economia contrattuali non soggetti a ribasso, ammonta, al netto dell'I.V.A. e degli oneri fiscali, ad **Euro 28.736.982,30** di cui:

- Euro 1.776.944,19 a corpo per rilievi, accertamenti, prove ed indagini, bonifica bellica, completamento della progettazione di fattibilità tecnico ed economica, della progettazione definitiva/esecutiva, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Euro 26.090.000,00 per i lavori;
- Euro 870.038,11 per oneri della sicurezza;

Costi stimati della manodopera ai sensi del comma 16 dell'art. 23 del Codice, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano a Euro **1.482.802,09** (importo comprensivo di spese generali e utili di impresa) e sono compresi nell'importo complessivo di cui ante).

Gli importi e le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono i seguenti:

Categoria di maggiore importo	Importo in Euro	Incidenza %
OS31- impianti per la mobilità sospesa	21.568.030,48	80%
Ulteriori categorie	IMPORTO IN Euro	Incidenza %

OG1- Edifici civili e industriali	4.044.005,72	15%
OS21- Opere strutturali speciale	1.348.001,91	5%
TOTALE (escluse progettazioni)	26.960.038,11	100%

Con riferimento all'attività di progettazione i soggetti invitati sono già stati qualificati e dovranno pertanto confermare la propria compagine, in sede di presentazione dell'offerta finale.

I lavori saranno realizzati "a corpo".

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;

Una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, acceda all'area riservata e dalla sezione Bandi di Gara in corso selezioni la procedura di gara di interesse e la voce "presenta offerta".

ART. 2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI.

Sono ammessi a presentare offerta solo i soggetti invitati alla presente fase del dialogo competitivo, che dovranno confermare la medesima compagine già qualificata nelle precedenti fasi del presente dialogo, sia per i progettisti, sia per gli esecutori dei lavori, fatta salva, in conseguenza della soluzione scelta dalla stazione appaltante, la possibilità degli operatori invitati di integrare e/o adeguare eventualmente il proprio gruppo di partecipazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 lettera m) del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara scaricabile dal portale di gestione telematica della gara.

Ai sensi dell'art. 47 c.2, c.3, c. 3bis e c.4 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021) si precisa che:

- Gli OO.EE. che occupano un numero superiore a cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47. c. 2 cit.);

- gli OO.EE., diversi da quelli indicati nel precedente capoverso e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. I medesimi OO.EE. sono altresì tenuti a trasmettere la relazione di cui al primo periodo alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47. c. 6 D.L. cit., da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti dal PNRR e PNC. (art. 47. c. 3 cit.).

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Gli invitati ed i progettisti indicati da ciascuno, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "CONFERMA REQUISITI di PARTECIPAZIONE" predisposto per la presente procedura di gara e scaricabile dal portale, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 48 e 83 comma 8 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziande.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ART. 3) REQUISITI DI AMMISSIONE ED ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

3.1) REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

Attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della **certificazione di qualità aziendale** di cui all'art. 63 del Regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

Categorie di cui si compone l'appalto.

Il concorrente dovrà essere qualificato mediante possesso delle categorie e classifiche infra indicate, nel rispetto dell'art. 105 comma 2 del Codice, fermo restando quanto specificamente infra indicato per le categorie super specialistiche.

Categoria di maggiore importo: OS31 – Euro 21.568.030,48 pari al 80%, classe VIII (ottava) illimitato. Tali lavorazioni sono eseguibili dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo sub-raggruppamento). Subappaltabile nei limiti del 49,99% dell'importo contrattuale.

Ulteriori categorie: OG01 (Edifici civili e industriali) Euro **4.044.005,72** pari al **15,00%** classe V (quinta).

Categoria a qualificazione obbligatoria.

Tali lavorazioni sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento/costituendo consorzio ordinario).

Qualora l'impresa invitata non sia in possesso di qualificazione diretta potrà eseguire la stessa in costituendo raggruppamento temporaneo con impresa idoneamente qualificata oppure qualora in possesso di sufficiente classifica nella categoria prevalente per coprirne l'intero importo **subappaltare per intero detta categoria**, nel rispetto dei limiti di cui 105 comma 2 del Codice. Lavorazioni interamente subappaltabili.

Ulteriori categorie: OS21 (OPERE STRUTTURALI SPECIALI) Euro **1.348.001,91** pari al **5 %** classifica **III bis (Terza bis)** a qualificazione obbligatoria.

Categoria rientrante tra le categorie (SIOS) comprese in quelle di cui all'articolo 89 comma 11 del codice di incidenza inferiore al 10%.

Qualora l'impresa invitata non sia in possesso di qualificazione diretta potrà eseguire la stessa in costituendo raggruppamento temporaneo con impresa idoneamente qualificata oppure qualora in possesso di sufficiente classifica nella categoria prevalente per coprirne l'intero importo subappaltare per intero detta categoria, nel rispetto dei limiti di cui 105 comma 2 del Codice. Lavorazioni interamente subappaltabili.

I concorrenti dovranno altresì avere realizzato nei migliori cinque anni del decennio antecedente la pubblicazione del bando una cifra d'affari, ottenuta con lavori (appartenenti a qualsivoglia categoria) svolti o in corso di esecuzione (contrattualizzati) limitatamente alla quota parte eseguita, mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo complessivo posto a base di gara e quindi Euro 67.400.095,20 (in caso di RTI il presente requisito deve essere posseduto in maniera cumulativa dal raggruppamento stesso, fermo restando che la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria e comunque pari almeno al 40% mentre ogni mandante dovrà possedere il requisito in misura pari almeno al 10%).

3.2) REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

Con riferimento all'attività di progettazione i soggetti invitati sono già stati qualificati e dovranno pertanto confermare la propria compagine in sede di presentazione dell'offerta finale, fatto salvo quanto indicato al primo periodo dell'art. 2.

In caso di RTP è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016, che dovrà quindi essere indicato.

Dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

- **“PASSOE”** di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la Stazione Appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

- **Documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice, nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara, progettazione esclusa.** La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della offerta e dovrà contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile. Detta garanzia provvisoria potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT-Agenzia Via Garibaldi 1
TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI
IBAN IT72X02008801459000101771761;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. Detta cauzione dovrà essere intestata a:

COMUNE DI GENOVA- DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA.

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione di importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della/e riduzione/i suddetta/e.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del Codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, tale previsione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Tale garanzia provvisoria, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati, ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

- **CONTRIBUTO ANAC** Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 1197 del 18/12/2020, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nella misura di euro 200,00. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo web:
<http://www.avcp.it/riscossioni.html> .

ART. 4) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.

L'affidamento sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

CRITERI	PESO
Offerta Economica	20
Elementi Tecnico / Qualitativi	80
TOTALE	100

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo - compensatore.

OFFERTA ECONOMICA – Peso totale: 20 Punti.

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale a corpo che opererà sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, compresa la progettazione, al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia, compilando l'apposito modulo offerta disponibile telematicamente, caricato sul portale.

Ai sensi del predetto art. 95 comma 10, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d, che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata mediante la seguente formula bilineare:

C_i (per $A_i \leq A$ soglia) = $X (A_i / A$ soglia)

C_i (per $A_i > A$ soglia) = $X + (1,00 - X) [(A_i - A$ soglia) / (A max - A soglia)]

dove:

C_i =coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A soglia=media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X=0,90$

A max =valore del ribasso più conveniente

OFFERTA TECNICA – Peso totale 80 punti

Il concorrente dovrà presentare i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa;
2. Relazione tecnica;
3. Studio di prefattibilità ambientale;
4. Planimetria generale e elaborati grafici;
5. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
6. Individuazione di massima delle interferenze e delle aree oggetto di esproprio e /o occupazione temporanea;
7. Piano di manutenzione dell'opera;
8. Relazione metodologia e tecnica che tratti puntualmente gli elementi di valutazione infra indicati.

Per quanto attiene la Relazione metodologica di cui al punto 8, dovrà essere costituita da numero massimo di 15 pagine fronte-retro formato A4 (pari a complessive 30 facciate), più pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un massimo di 6 elaborati grafici (nei formati da A4 ad A0, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da un unico foglio) da allegare alla relazione stessa. Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

La relazione Metodologica dovrà essere articolata secondo i seguenti capitoli e paragrafi:

- A. Adeguatezza della progettazione
 - A.1 Inserimento dell'opera nel suo contesto
 - A.2 Miglioramento prestazionale dell'opera
- B. Fase esecutiva
 - B.1 Impatto Ambientale ed interferenze
 - B.1.1 Sostegni e stazioni
 - B.1.2 Interferenza con fabbricati esistenti
 - B.2 Qualità architettonica
 - B.2.1 Stazioni e HUB
 - B.2.2 Sostegni
 - B.2.2 Cabine
 - B.3 Sicurezza dell'impianto
 - B.4 Gestione e manutenzione
 - B.5 Cantierizzazione

I criteri di valutazione sono i seguenti:

A-ADEGUATEZZA DELLA PROGETTAZIONE					
	<i>Criterio</i>	<i>Max punti</i>	<i>n.</i>	<i>Sub-criteri di valutazione e descrizione</i>	<i>Max punti</i>
A	<i>Adeguatezza della progettazione</i>	10	A.1	<i>Inserimento dell'opera nel suo contesto:</i> Saranno valutate positivamente le proposte progettuali che dimostreranno di adottare le dovute misure al fine di migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto da un punto di vista architettonico/paesaggistico e tecnologico/ingegneristico. (opere complementari, adeguamento delle aree esistenti, etc...)	5
			A.2	<i>Miglioramento prestazionale dell'opera</i> Saranno valutate positivamente le proposte che adotteranno particolari soluzioni tecnologiche innovative per il miglioramento delle prestazioni e la durabilità dell'impianto nel suo complesso.	5
Totale					10

B- FASE ESECUTIVA					
	<i>Criterio</i>	<i>Max punti</i>	<i>n.</i>	<i>Sub-criteri di valutazione e descrizione</i>	<i>Max punti</i>
B.1	<i>Impatto ambientale ed interferenze</i>	22	B.1.1	<i>Sostegni e stazioni:</i> Saranno valutate positivamente tutte le proposte atte a minimizzare il più possibile l'impatto ambientale (minor numero di sostegni, stazioni ipogee, minore altezza degli edifici adibiti stazioni, etc..)	7
			B.1.2	<i>Interferenza con i fabbricati esistenti, viabilità, sottoservizi, torrenti:</i> Saranno valutate positivamente tutte le proposte atte a minimizzare le interferenze delle strutture e dell'impianto con i fabbricati esistenti (distanza dai fabbricati, etc...) con la viabilità esistente e con gli eventuali alvei dei torrenti esistenti	15
B.2	<i>Qualità Architettonica</i>	15	B.2.1	<i>Stazioni e HUB:</i> Saranno valutate positivamente le proposte atte a conseguire una migliore qualità architettonica delle stazioni nonché dell'HUB polifunzionale da realizzarsi presso la stazione terminale di Forte Begato (ottimizzazione degli spazi interni ed esterni, migliore fruibilità degli utenti, impiego di materiali e finiture di alto livello estetico, etc...)	7
			B.2.2	<i>Sostegni e cabine:</i> Saranno valutate positivamente tutte le proposte atte a conseguire una migliore qualità architettonica ed estetica dei sostegni e delle cabine (design architettonico, impiego di materiali e finiture di alto livello estetico, etc...)	8
B.3	<i>Sicurezza dell'impianto</i>	15	B.3	<i>Sicurezza dell'impianto:</i> Saranno valutate positivamente le proposte atte a conseguire un miglior livello di sicurezza dell'impianto nel suo complesso, sia per quanto riguarda la sicurezza intrinseca dell'impianto (cabine, dispositivi di emergenza, freni di emergenza, protezione dalle cadute etc..) sia per quanto attiene alla sicurezza estrinseca (protezione dagli incendi, protezione del sedime ferroviario,	15

				protezione da eventuali collisioni etc..)	
B.4	<i>Gestione e manutenzione</i>	10	B.4	<i>Gestione e manutenzione:</i> Saranno valutate positivamente le proposte atte a conseguire un minor costo di manutenzione dell'impianto e delle opere (impiego di materiali e componenti elettromeccaniche più duraturi, etc...) nonché un minor costo di gestione annuo calcolato sulla base delle indicazioni fornite nel documento tecnico prestazionale (possibilità di impiego di impianti elettromeccanici ad alta efficienza, minori consumi, etc...)	10
B.5	<i>Cantierizzazione</i>	5	B.5	<i>Cantierizzazione:</i> Saranno valutate positivamente tutte le proposte atte a migliorare la fase esecutiva inerente i cantieri principali (minor numero di interferenze con la viabilità esistente, possibilità di lavori notturni, contenimento dei consumi e misure atte a limitare l'inquinamento acustico e da polveri dei cantieri, sistema di trattamento delle acque, etc...)	5
Totale					67

C- CRITERI PNRR					
	<i>Critério</i>	<i>Max punti</i>	<i>n.</i>	<i>Sub-criteri di valutazione e descrizione</i>	<i>Max punti</i>
C.1	<i>Pari opportunità generazionali e di genere</i>	2	C.1	Il Concorrente dovrà di fornire dichiarazione relativa alla previsione di una percentuale superiore al minimo (30%) di occupazione giovanile (età inferiore ai 36 anni) e/o femminile parametrata sul numero complessivo di componenti impiegati per il presente appalto.	2
C.2	<i>Disability manager</i>	1	C.2	Il Concorrente dovrà fornire dichiarazione relativa alla previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager.	1
Totale					3

Per quanto attiene gli elementi di valutazione di cui alla lettera C, il concorrente dovrà compilare gli appositi moduli e caricarli sul portale. Per i suddetti elementi avente natura quantitativa, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, così come meglio specificato nella descrizione degli stessi criteri di valutazione.

Per gli elementi di valutazione di cui alle lettere A e B di natura qualitativa il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Non è prevista riparametrazione.

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

Rispondenza dell'offerta ai criteri motivazionali	Coefficiente
Eccellente/Massima	1,00
Ottima	0,90
Buona	0,80
Discreta	0,70

Sufficiente	0,60
Quasi sufficiente	0,50
Insufficiente	0,40
Molto scarsa	0,30
Limitata/Inadeguata	0,20
Minima/Totalmente inadeguata	0,10
Nulla/Non migliorativa	0,00

Tutta la documentazione costituente **L'OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico, che consenta di ricostruire l'offerta economica.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, ed in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

L'offerta dovrà avere la validità di **210** giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero;
- contenenti riserve o condizioni.

ART. 5) VARIANTI

Non sono ammesse varianti in relazione alla tecnologia prescelta, fatti salvi gli adeguamenti richiesti o prescritti in sede di rilascio delle necessarie autorizzazioni degli enti competenti, (a titolo esemplificativo e non esaustivo prescrizioni soprintendenza dei beni culturali, Ministero etc...)

ART. 6) PROCEDURA DI GARA.

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica Il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa, ferma restando la prequalifica dei concorrenti già effettuata.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 216 del 08/10/2020. In considerazione

della complessità dell'opera sarà facoltà della stazione appaltante nominare il presidente e/o membri della commissione tra soggetti di comprovata esperienza nella materia oggetto di affidamento non dipendenti del comune di Genova.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

In seduta pubblica la Commissione giudicatrice aprirà le buste telematiche contenenti le offerte tecniche, ivi compresa l'offerta tempo, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti. Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche, la commissione tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, e all'apertura telematica delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e conseguente attribuzione dei relativi punteggi, e all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

Si rammenta inoltre che la stazione appaltante potrà richiedere che le offerte vengano chiarite, precisate e perfezionate, senza che ciò costituisca modifica degli aspetti essenziali dell'offerta o dell'affidamento.

Tutte le attività consentite devono essere effettuate in modo da non modificare gli aspetti essenziali dell'offerta o dell'affidamento, compresi i requisiti e le esigenze indicati negli atti di gara, qualora le variazioni rischino di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

La stazione appaltante si riserva comunque il diritto di:

- a) non procedere ad aggiudicazione se nessuna delle soluzioni progettuali o offerte finali risulti conveniente o idonea alle esigenze e finalità perseguite ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola soluzione progettuale, ovvero una sola offerta finale valida;
- c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche a seguito dell'aggiudicazione.

ART. 7) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A: Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B: Contenente OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C: Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 300 MB per ciascuna Busta telematica.

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **prima busta telematica** dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- Conferma requisiti partecipazione
- DGUE per ogni impresa, progettisti compresi;
- La garanzia provvisoria;
- Adeguate certificazioni di qualità, ed ulteriore documentazione specificamente richiesta sul portale;
- Eventuale copia della procura (generale o speciale) e altri documenti per avvalimento;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- Pagamento contributo ANAC
- Il documento clausole di legalità caricato sul portale;
- Il documento Convenzione SUAC.

Saranno inoltre inseriti in tale **prima busta**:

- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità o copia della stessa;

Tutti documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

BUSTA B: OFFERTA TECNICA

In tale **seconda busta telematica** dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- Elaborati indicati al precedente art. 4).
- La dichiarazione di cui all'art. 53 del Codice.

Tutti i suddetti documenti con eventuali allegati dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Si rammenta che a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici che consentano di ricostruire l'offerta economica.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

In tale **terza busta telematica** dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica, compilata secondo il modulo fac-simile presente sul portale, sottoscritta digitalmente e caricata nella pagina web dedicata al presente affidamento.

L'offerta dovrà essere redatta su carta resa legale, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello F24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

ART. 8) VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI.

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e del possesso della SOA. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 9) AGGIUDICAZIONE

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli di cui al precedente articolo.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

Si rammenta inoltre che l'affidamento soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura di Genova, e, tra gli altri, il Comune di Genova in data 22 ottobre 2018 e alle clausole di integrità del Comune di Genova che verranno entrambe sottoscritte per accettazione dai concorrenti.

ART. 10) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

L'Affidatario si impegna a sottoscrivere l'ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

ART. 11) ALTRE INFORMAZIONI.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano

avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

ART. 12) CHIARIMENTI.

Le informazioni inerenti al presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata tramite il portale.

I chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate sul portale, fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ART. 13) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova.

Quadro Economico

Procedura di Dialogo Competitivo ai sensi dell'art. 64 del D.LGS. N. 50/16 per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato

A. IMPORTO PER FORNITURE E LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		
	A.1	Importo lavori a base di gara	€ 26.090.000,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 870.038,11
		Totale importo dei lavori (A.1+A.2)	€ 26.960.038,11

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	B.1	Imprevisti	€ 94.800,00
	B.2	Spese tecniche per progettazione di FTE, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 1.500.944,19
	B.3	Direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 736.566,06
	B.4	Verifiche e collaudi	€ 86.519,42
	B.5	Verifica progettazione e attività di Supporto al RUP	€ 370.303,04
	B.6	Rilevi, accertamenti indagini, spese di laboratorio	€ 200.000,00
	B.7	Bonifica bellica	€ 76.000,00
	B.8	Acquisizione aree ed espropri	€ 250.000,00
	B.9	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 400.000,00
	B.10	Spostamento sottoservizi	€ 75.000,00
	B.11	Spese per commissioni di gara compresi iva e cassa prev	€ 24.000,00
	B.12	Collegio consultivo tecnico 0,5%	€ 134.800,19
	B.13	Incentivo ex art. 113	€ 431.360,61
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+B2)	€ 4.380.293,51	

C. "Imposte"	C. Imposte		
	D.1	Iva su lavori (10%)	€ 2.696.003,81
	D.2	Iva su somme a disposizione (22%)	€ 963.664,57
		Totale D " Imposte"	€ 3.659.668,38

TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C)	€ 35.000.000,00
---	------------------------



DOCUMENTO TECNICO PRESTAZIONALE

COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'64 DEL D.LGS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEL COLLEGAMENTO FUNIVIARIO TRA LA STAZIONE MARITTIMA E FORTE BEGATO

CUP: B31B21006780001

CIG: 91617007FC6

MOGE: 20792.2

1 - FINALITA'	3
2 - OGGETTO DELL'APPALTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
3 -SCELTA DELLA SOLUZIONE TECNOLOGICA	4
4- FASE PROGETTUALE.....	4
5 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FASE PROGETTUALE	5
6 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO.....	5
7 – PRESTAZIONI RICHIESTE.....	5
8 - CABINE	6
9 - STAZIONI	6
10 – SOSTEGNI.....	7
11 – FUNI	7
12 – STABILITA' NEI CONFRONTI DEL VENTO E DEL MALTEMPO.....	7
13 – ESERCIZIO.....	7
14 – RINVIO	7

1 - FINALITA'

Per l'aggiudicazione dell'appalto cui al presente documento è stato scelto l'istituto del dialogo competitivo, al fine di elaborare una o più soluzioni tecniche atte a soddisfare le necessità dell'Amministrazione, nel rispetto della tempistica prevista dal PNRR e PNC.

Le prescrizioni tecniche di seguito riportate, scaturite dalle precedenti fasi di dialogo e dalla conseguente scelta dell'Amministrazione, costituiscono delle linee di indirizzo da fornire agli invitati per la formulazione delle offerte finali e per lo sviluppo dei successivi livelli progettuali.

All'aggiudicatario potrà essere richiesto di adeguare, con integrazioni e/o modifiche, la progettazione oggetto di affidamento e cioè il completamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, la progettazione definitiva e quella esecutiva, anche in relazione delle future prescrizioni fornite da tutti gli enti coinvolti durante l'iter autorizzativo.

2 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Saranno oggetto di appalto il completamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, l'esecuzione dei rilievi indagini e/o prove necessarie per lo sviluppo dettagliato dei vari livelli progettuali, nonché l'esecuzione dei lavori e la fornitura di tutto quanto necessario per la realizzazione dell'impianto funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato siti nel comune di Genova. Nel servizio di progettazione dovranno essere altresì ricomprese anche tutte le attività di supporto necessarie ai fini dell'ottenimento dei pareri e/o nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera.

L'impianto funiviario sarà costituito da una stazione di partenza, sita in corrispondenza di piazza Fanti di Italia, di una stazione di arrivo, sita in corrispondenza di Forte Begato e di una stazione intermedia sita nel quartiere Lagaccio del comune di Genova. Oltre a garantire un collegamento rapido tra i due capilinea, l'impianto, dovrà essere realizzato in maniera tale da costituire un'attrattiva turistica per la valorizzazione dei Forti Genovesi. In corrispondenza della stazione di arrivo dovrà essere previsto apposito HUB polifunzionale da destinare ad attività informative e di accoglienza per i turisti.

Il percorso prescelto dall'Amministrazione è composto da due tratte aventi caratteristiche diverse. La prima tratta si sviluppa in contesto urbano e dovrà essere realizzata tenendo conto delle interferenze tra cui il sorvolo della stazione ferroviaria di Piazza Principe. La seconda tratta, invece, si sviluppa in ambito non urbanizzato ma caratterizzata a versanti montuosi aventi forti pendenze e sui quali vi è la presenza di tralicci e linee elettriche.

L'appalto sarà affidato e accettato con l'osservanza delle condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente documento, dal Disciplinare di Gara, dal/i contratto/i che l'operatore economico sarà tenuto a stipulare nonché in accordo alle leggi, decreti e norme di riferimento, di cui si riporta di seguito un elenco **indicativo e non esaustivo**:

- D.Lgs. 50/2016 – di seguito “Codice”;
- DPR 207/2010 – per quanto vigente (in particolare (Titolo II – Progettazione e Verifica del Progetto Artt. 14 – 43);
- D.M. Infrastrutture e dei trasporti del 17/01/2018- Norme tecniche per le costruzioni;
- D.lgs. 81/2008 s.m.i.,
- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151;
- Decreto Dirigenziale n. 172 del 18/06/2021 -Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- DECRETO LEGISLATIVO 12 giugno 2003, n. 210 –“Attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio”

- Regolamento UE 2016/424 “relativo gli impianti a fune che abroga la direttiva 2000/9/CE”
- D.M. 337 16/11/2012 “Dispositivi e prescrizioni per infrastrutture”;
- D.M. 177 11/05/2017 “Decreto esercizio”;
- UNI EN 12929-2:2015- Requisiti di sicurezza per gli impianti a fune progettati per il trasporto di persone - Parte 2: Requisiti addizionali per le funivie bifune a va e vieni con vetture senza freni sul carrello.

La partecipazione alla gara equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia.

3 –SCELTA DELLA SOLUZIONE TECNOLOGICA

Il contesto densamente urbanizzato e l’orografia del sito di intervento presentano notevoli vincoli di carattere urbanistico ed antropico che non consentono di realizzare un collegamento diretto tra la stazione di partenza e la stazione di arrivo e pertanto si rende necessaria la realizzazione di una stazione intermedia sita nel quartiere Lagaccio. La configurazione planimetrica pertanto si sviluppa in due tratte che attraversano zone caratterizzate da differenti peculiarità morfologiche ed urbanistiche.

La prima tratta “PIAZZA FANTI DI ITALIA– LAGACCIO” si trova in un contesto fortemente antropizzato nella quale sono presenti la linea ferroviaria e la Stazione Principe, edifici residenziali ed edifici di interesse storico culturale, come ad esempio la Villa del Principe. La seconda tratta “LAGACCIO – BEGATO” è invece prevista in una zona a limitata antropizzazione, ma caratterizzata da una notevole complessità orografica che non consente di essere facilmente raggiungibile.

In un contesto così complesso, la scelta della tecnologia è vincolata soprattutto dalla necessità di realizzare un sistema di collegamento che presenti “un impatto molto basso”, che generi il minor numero di interferenze possibili con l’esistente e che al contempo presenti costi di gestione e manutenzione contenuti. Tra le soluzioni proposte dai concorrenti si ritiene che il collegamento realizzato con una funivia tipo “va e vieni” rappresenti una soluzione ideale per gli obiettivi da perseguire da parte dell’amministrazione. Tali tipologie di funivie, infatti, rappresentano senza dubbio soluzioni moderne ed affascinanti, particolarmente idonee per installazioni su pendii quasi inaccessibili e dunque adattabili a condizioni estreme con la possibilità di collocare i sostegni a grande distanza gli uni dagli altri minimizzando le interferenze con l’esistente. Offrono oltretutto un’ottima resistenza al vento e una grande affidabilità d’esercizio. Nel sistema prescelto sono previste due cabine per ogni tratta che viaggiano in servizio alternato tra le stazioni e vengono movimentate da una fune traente che scorre su due funi portanti, in grado di garantire una maggiore stabilità anche nei confronti delle azioni indotte dal vento. Inoltre il numero ridotto di cabine, oltre a ridurre l’impatto visivo complessivo dell’opera, consente di minimizzare le aree destinate a deposito cabine configurando così un risparmio di costi e una migliore gestione degli spazi degli edifici destinati a magazzino.

4- FASE PROGETTUALE

La progettazione dell’opera dovrà essere eseguita dall’aggiudicatario in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative. Le fasi progettuali da svolgersi sono di seguito elencate:

1. Completamento del progetto di fattibilità tecnico ed economica, compreso l’incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall’23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti), con le specifiche integrazioni fornite nelle relazioni derivanti dagli esiti dei rilievi, delle indagini geologiche, geotecniche, geognostiche, sismiche, dalle prove in sito e dalle prove in laboratorio, da sondaggi e rilievi metrici e materici. Sono a carico dell’affidatario lo svolgimento delle suddette indagini necessarie per la redazione degli elaborati di progetto;
2. Redazione del progetto definitivo, compreso l’incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall’23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R.

207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti), con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica approvato;

3. Redazione del progetto esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti), con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto definitivo approvato. Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico- professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Lo sviluppo dei vari livelli progettuali, dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i files, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate, in forma cartacea (almeno 1 copia), su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione, specificati di volta in volta dai contratti applicativi, ed in formato di stampa pdf.

Le tempistiche inerenti lo sviluppo delle predette fasi progettuali saranno definite dall'Amministrazione prima dell'avvio delle stesse in relazione ai vincoli temporali imposti dal PNRR e PNC e tenuto conto delle tempistiche autorizzative dei vari enti coinvolti. Al fine di rispettare le tempistiche di cui sopra sarà facoltà dell'Amministrazione, ove necessario, avviare in progress le attività di redazione del successivo livello progettuale nelle more di approvazione del livello precedente.

5 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FASE PROGETTUALE

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress con l'evoluzione dei due stadi di progettazione; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

6 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

7 – PRESTAZIONI RICHIESTE

L'impianto funiviario dovrà avere una capacità di trasporto minima pari a 1.200 pa/h. Dovrà avere adeguata resistenza alle azioni indotte dal vento garantendo l'esercizio anche in presenza di raffiche di vento sostenute e comunque aventi velocità non inferiori ai 70 Km/h. Dovrà essere dotato dei dispositivi necessari per il servizio serale e notturno.

La posizione planimetrica delle stazioni e della linea funiviaria, indicate nell'allegato grafico, dovrà essere ottimizzata in funzione delle esigenze di natura tecnica, dei vincoli presenti sul territorio, nonché in funzione delle eventuali prescrizioni fornite dagli enti preposti durante l'iter autorizzativo. Resta inteso che non saranno ammesse variazioni tali da modificare il percorso prestabilito (Tratta 1: PIAZZA FANTI DI ITALIA–LAGACCIO, tratta 2: LAGACCIO – BEGATO).

L'impianto dovrà essere dotato di adeguati ed innovativi sistemi di sicurezza tipo "Soccorso Integrato", che consentano l'eliminazione di qualsiasi operazione di soccorso, sia esso "aereo con carrello di soccorso, o "per calata" dunque con la possibilità che in caso di emergenza le vetture possano sempre essere riportate in stazione con qualsiasi tipo avaria meccanica. I sistemi di controllo delle funzioni di sicurezza dovranno essere realizzati in maniera ridondante al fine di evitare eventuali malfunzionamenti e/o disfunzioni degli stessi.

Dovranno essere rispettati, altresì, anche tutti gli altri standard di sicurezza previsti dalle normative tecniche vigenti (antincendio, etc...) oltre che a prevedere idonee misure di sicurezza nei confronti del sorvolo del sedime ferroviario e della stazione di Piazza Principe.

Le due tratte dell'impianto dovranno "essere indipendenti" ossia dovranno avere la possibilità di modulare la propria velocità di esercizio e conseguentemente la domanda di trasporto in maniera indipendente.

8 - CABINE

Le cabine dell'impianto, per entrambi i tronchi, dovranno presentare un rivestimento trasparente su tutti i lati e dovranno essere realizzate con materiali tali da conferire alle stesse adeguata resistenza antincendio e adeguata resistenza alla corrosione indotta dalla salsedine. Dovranno essere prive di aperture, al fine di evitare l'eventuale lancio di oggetti, dotate di adeguati sistemi di illuminazione e ventilazione e dovranno avere superfici adeguate al trasporto delle persone, biciclette, attrezzature sportive in genere, carrelli etc... . Dovranno essere dotate di tutti i sistemi di emergenza necessari e prescritti dalle normative tecniche di settore, necessari per il funzionamento della stessa in condizioni di emergenza (illuminazione interna apertura porte, funzionamento pannello di emergenza, etc...).

L'accesso alle cabine dovrà essere tale da garantire il rapido imbarco e sbarco dei passeggeri nonché il facile accesso alle persone diversamente abili. La chiusura delle porte deve essere assicurata mediante adeguati dispositivi di sicurezza che impediscano la loro apertura involontaria. Per tutte le altre dotazioni di sicurezza non richiamate si rimanda alla specifica normativa tecnica di settore.

La sospensione delle cabine deve essere realizzata in maniera tale da garantire la sicurezza delle stesse nei confronti delle oscillazioni longitudinali, mediante la presenza di smorzatori adeguatamente dimensionati, ed avere adeguata stabilità nei confronti delle azioni del vento.

Il carrello dovrà essere dimensionato adeguatamente e dovrà presentare tutti i dispositivi di sicurezza atti a evitare lo svio della stessa (dispositivi anti scarrucolanti).

9 - STAZIONI

Le stazioni dovranno essere realizzate in maniera tale da avere in minor impatto possibile con il territorio circostante. In corrispondenza delle stazioni terminali dovranno essere previsti appositi locali per il deposito delle attrezzature inerenti l'ordinaria manutenzione e per l'alloggio del personale di servizio. Tutte le stazioni dovranno essere dotate di sistemi di videosorveglianza e di sistemi di monitoraggio del corretto funzionamento dell'impianto, nonché di tutti i necessari dispositivi di sicurezza previsti dalle normative tecniche di settore.

Per la stazione di arrivo dovranno essere previste delle soluzioni ipogee al fine di minimizzare l'impatto con Forte Begato. In corrispondenza della stazione di arrivo dovrà essere predisposto HUB informativo/espositivo tale da garantire le attività di accoglienza dei flussi turistici.

Per la stazione di partenza, sita in Piazza Fanti di Italia, dovranno essere previste soluzioni architettoniche ed ingegneristiche che limitino l'altezza dell'edificio al fine di minimizzare l'impatto con gli edifici storici presenti nella zona. Dovranno essere predisposti adeguati spazi per tutti i servizi di accoglienza ed indirizzamento dei viaggiatori. La costruzione della struttura dovrà essere tale da evitare qualsiasi interferenza con i sottoservizi e con la linea metropolitana esistente.

Per la stazione intermedia dovranno essere previste tutte le opere necessarie per connettere la struttura al sistema viario esistente.

10 – SOSTEGNI

I sostegni dovranno essere realizzati con tecniche e materiali tali da presentare la maggiore rigidità e resistenza possibile nei confronti delle azioni agenti sugli stessi, minimizzando al contempo l'impatto con l'ambiente circostante. Il posizionamento degli stessi dovrà essere fatto in relazione alle esigenze di natura tecnica ed alla minimizzazione delle interferenze con l'abitato esistente e/o dei sottoservizi presenti nonché diminuendo al minimo le aree di esproprio. Nella seconda tratta dovranno essere realizzati in maniera tale da ridurre al minimo le piste provvisorie di cantiere.

L'altezza degli stessi dovrà essere determinata anche in funzione dei franchi verticali e/o orizzontali minimi da garantire per il sorvolo del centro abitato, della linea ferroviaria e della vegetazione.

Le fondazioni dei sostegni dovranno essere realizzate, soprattutto nel centro abitato, con tecniche costruttive poco invasive e che minimizzino le interferenze.

11 – FUNI

Le funi portanti dovranno essere due al fine di garantire una maggiore stabilità del veicolo durante l'esercizio. Dovranno essere opportunamente dimensionate secondo gli standard e le prescrizioni imposte dalle normative tecniche di settore e dovranno essere del tipo "a formazione chiusa".

Le funi traenti dovranno essere composte da trefoli ad alta resistenza ed opportunamente dimensionate secondo quanto prescritto dalle normative tecniche di settore.

I materiali costituenti le funi dovranno presentare adeguata resistenza e alta durabilità nei confronti dei fenomeni di degrado indotti dalla salsedine marina.

12 – STABILITA' NEI CONFRONTI DEL VENTO E DEL MALTEMPO

L'impianto dovrà essere dimensionato in ogni sua componente nei confronti delle azioni indotte dal vento presente nel sito in considerazione anche dell'altezza dell'impianto stesso. Dovranno essere previste soluzioni che consentano di aumentare la stabilità delle cabine nei confronti delle azioni eoliche e più in generale che limitino al minimo i giorni di fermo impianto a causa delle condizioni di maltempo.

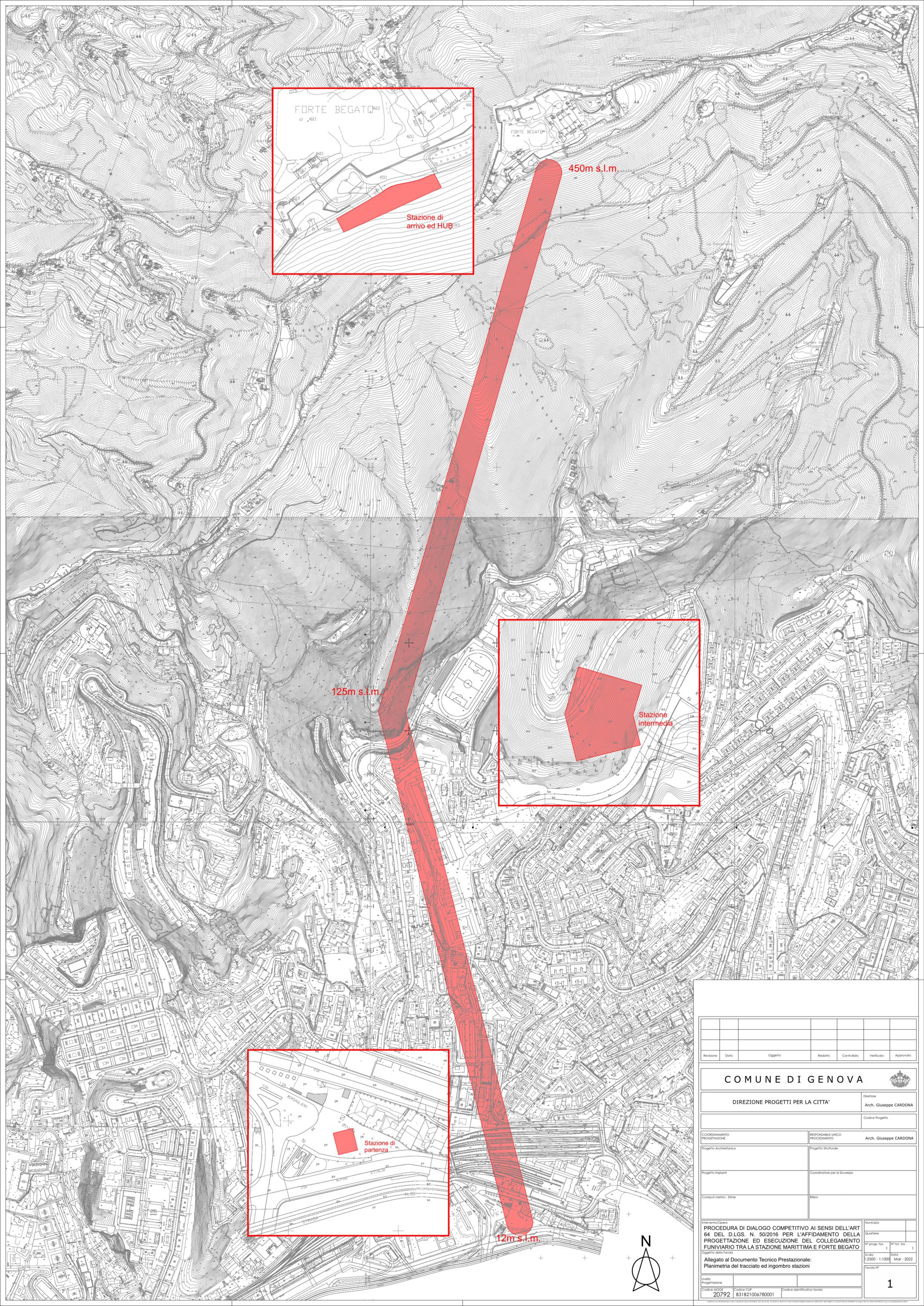
13 – ESERCIZIO

Ai fini del dimensionamento delle componenti e della quantificazione del personale necessario per la stima dei costi di esercizio si prevede che l'impianto debba essere operativo per 365 giorni annui su due turni di servizio da 8 ore.

La velocità di esercizio dovrà essere calibrata in funzione della portata richiesta. L'impianto comunque in ogni caso dovrà garantire una velocità minima di almeno 6 m/sec.

14 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente documento si rimanda alle vigenti normative tecniche di settore.



FORTE BEGATO 4622
 □ 4621

Stazione di arrivo ed HUB

Stazione intermedia

Stazione di partenza

Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato

COMUNE DI GENOVA		
DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'		Direttore Arch. Giuseppe CARDONA
		Codice Progetto
COORDINAMENTO PROGETTAZIONE	RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	Arch. Giuseppe CARDONA
Progetto Architettonico	Progetto Strutturale	
Progetto Impianti	Coordinatore per la Sicurezza	
Computi metrici - Stime	Rilievi	

Intervento/Opere PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART 64 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEL COLLEGAMENTO FUNIVIARIO TRA LA STAZIONE MARITTIMA E FORTE BEGATO		Municipio
Oggetto della tavola Allegato al Documento Tecnico Prestazionale: Planimetria del tracciato ed ingombro stazioni		Quartiere
Livello Progettazione		N° prog. tav. 1 N° tot. tav. 1
Codice ANGE 20792		Scala 1:2500 - 1:1000
Codice CUP B31B21006780001		Data Mar - 2022
Codice identificativo tavola		Tavola N°
		1

